

MANUALE INSTALLATORE

Inserto camino a pellet



Original Instructions | ©2020 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

ZEFIRO³ - ZEN AIRTIGHT

SOMMARIO

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	3
2	IMBALLO E MOVIMENTAZIONE	3
2.1	IMBALLO	3
2.2	RIMOZIONE DELLA STUFA DAL BANCALE	3
2.3	MOVIMENTAZIONE DELLA STUFA	4
3	CANNA FUMARIA	4
3.1	PREMESSA.....	4
3.2	CANNA FUMARIA	4
3.3	CARATTERISTICHE TECNICHE	5
3.4	ALTEZZA-DEPRESSIONE	6
3.5	MANUTENZIONE	6
3.6	COMIGNOLO	6
3.7	COMPONENTI CAMINO.....	6
3.8	COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA.....	7
3.9	ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA.....	8
4	ARIA COMBURENTE	9
4.1	PRESA D'ARIA ESTERNA	9
4.2	PRESA D'ARIA COMBURENTE PER INSTALLAZIONE A CAMERA STAGNA.....	10
4.3	PROCEDURA DI COLLEGAMENTO ALLA STUFA IN CAMERA STAGNA.....	11
5	INSTALLAZIONE.....	11
5.1	PREMESSA.....	11
5.2	DIMENSIONI D'INGOMBRO	12
5.3	INSTALLAZIONE GENERICA	13
5.4	ESTRAZIONE INSERTO	14
5.5	RIMOZIONE INSERTO.....	15
5.6	INSTALLAZIONE CON RIVESTIMENTO ESTERNO	15
5.7	INSTALLAZIONE SU CAMINETTO ESISTENTE	17
5.8	REGOLAZIONE PORTA.....	18
5.9	ALLACCIAMENTO ELETTRICO.....	18
5.10	ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO.....	19
5.11	REGISTRO ARIA	19
5.12	INSTALLAZIONE GAMBE INSERTO (OPTIONAL).....	19
5.13	CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (OPTIONAL).....	21
5.14	INSTALLAZIONE CASSETTO PELLETT (OPTIONAL) ..	23
5.15	INSTALLAZIONE BOTOLA (OPTIONAL)	25
5.16	INSTALLAZIONE DELLA CORNICE (OPTIONAL)	26
5.17	INSTALLAZIONE TUBO CONCENTRICO (OPTIONAL)	27
5.18	ROTAZIONE DISPLAY	27
6	INSTALLAZIONE KIT WI-FI	28
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	29
7.1	PREMESSA.....	29
7.2	MANUTENZIONE COCLEA	30
7.3	PULIZIA DELL'ASPIRATORE FUMI	30
7.4	PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI	31
7.5	SOSTITUZIONE GUARNIZIONI.....	32
7.6	SOSTITUZIONE VETRO	32
8	IN CASO DI ANOMALIE	32
8.1	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	32
9	DATI TECNICI	36
9.1	SOSTITUZIONE FUSIBILI	36
10	CARATTERISTICHE	37

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.

2 IMBALLO E MOVIMENTAZIONE

2.1 IMBALLO

- L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno.
- Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.
- Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

2.2 RIMOZIONE DELLA STUFA DAL BANCALE

Per togliere la stufa dal bancale, procedere come segue:

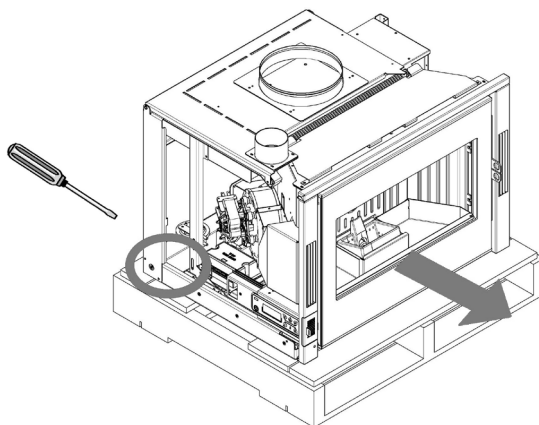


Fig. 1 - Rimozione viti

- Estrarre leggermente il corpo macchina dalla struttura (vedi **ESTRAZIONE INSERTO** a pag. 14)

- Rimuovere le viti fissate alla base dell'inserto (vedi **Fig. 1**) e poi rimuoverlo dal bancale.

2.3 MOVIMENTAZIONE DELLA STUFA

Sia nel caso di stufa imballata, sia nel caso di stufa tolta dal suo imballo, è necessario osservare le seguenti istruzioni per la movimentazione e il trasporto della stufa stessa dal momento dell'acquisto fino al raggiungimento del punto del suo utilizzo e per qualsiasi futuro spostamento:

- movimentare la stufa con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- non capovolgere e/o ribaltare su un lato la stufa, ma mantenerla in posizione verticale o secondo le disposizioni del costruttore;
- se la stufa possiede componenti in maiolica, pietra, vetro o comunque materiali particolarmente delicati, movimentare il tutto con molta cautela.

3 CANNA FUMARIA



3.1 PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in collaborazione con Assocosma (www.assocosma.org) ed è tratto dalle normative europee (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443) e UNI 10683:2012.

Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore/installatore qualificato deve essere in possesso.

3.2 CANNA FUMARIA

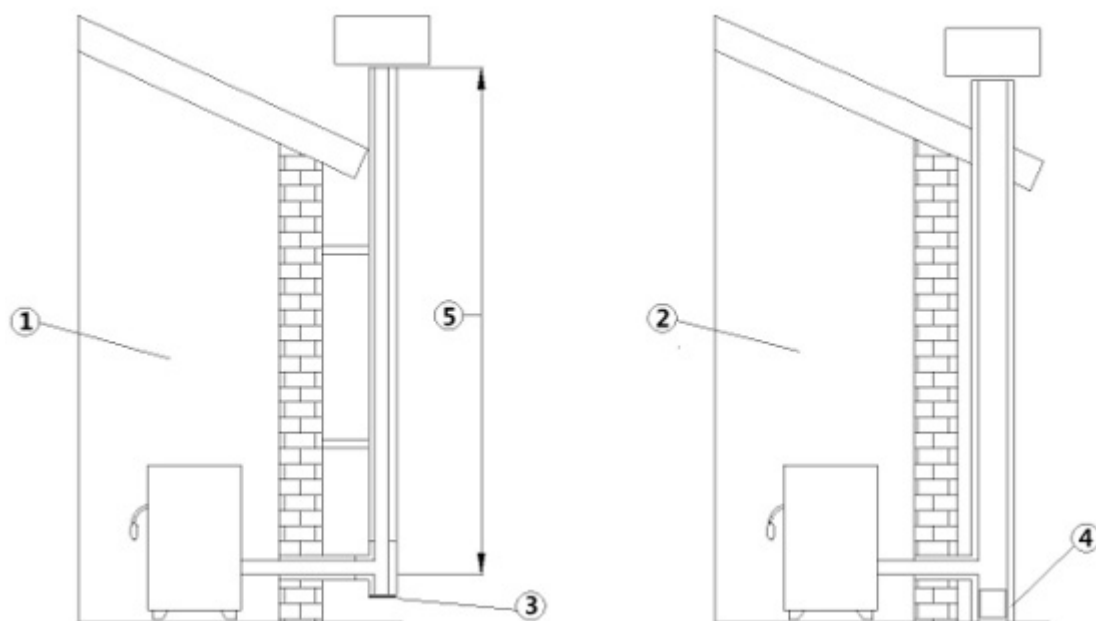


Fig. 2 - Canne fumarie

LEGENDA	Fig. 2
1	Canna fumaria con tubi inox isolati
2	Canna fumaria su camino esistente
3	Tappo ispezione
4	Portina ispezione
5	≥ 3,5 mt

- La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante.
- È essenziale che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza.
- La canna fumaria deve essere singola (vedi **Fig. 2**) con tubi inox isolati (1) o su canna fumaria esistente (2).
- Entrambi le soluzioni devono avere un tappo d'ispezione (3) e/o portina d'ispezione (4).

3.3 CARATTERISTICHE TECNICHE

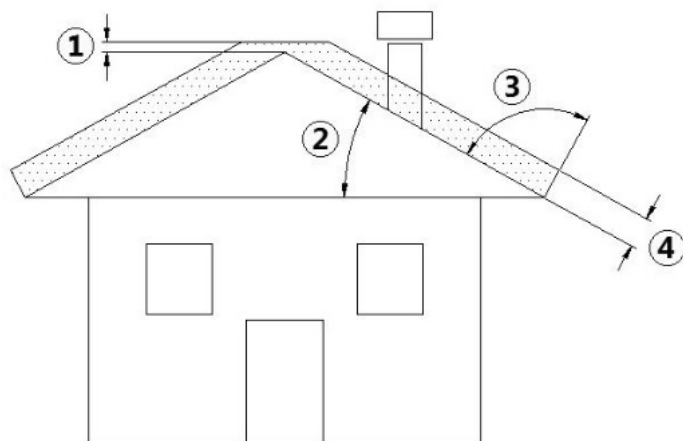


Fig. 3 - Tetto inclinato

LEGENDA	Fig. 3
1	Altezza sopra il colmo del tetto = 0,5 mt
2	Inclinazione tetto $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Distanza misurata a 90° dalla superficie del tetto = 1,3 mt

- La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi.
- Deve avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche.



Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi.

- Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti. Verificare la distanza dal produttore del camino.
- L'imbotto del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere al disotto dell'imbotto una camera di raccolta di solidi e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.
- Non vi possono essere installati aspiratori ausiliari né lungo il camino né sul comignolo.
- La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore) o quadrata con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm.
- La dimensione della sezione deve essere:
 - **minima Ø100 mm**
 - **massimo consigliato Ø180 mm**
- Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un fumista esperto e, se necessario, intubare la canna fumaria con materiale rispondente alle norme vigenti.
- Lo scarico dei prodotti da combustione deve avvenire al tetto.
- La canna fumaria deve essere provvista CE secondo la norma EN 1443. Alleghiamo un esempio di targhetta:

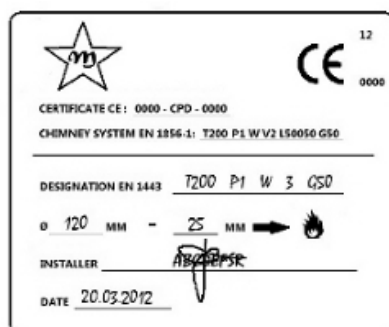


Fig. 4 - Esempio di targhetta

3.4 ALTEZZA-DEPRESSIONE

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori riportati al **CARATTERISTICHE a pag. 37**. Minima altezza 3,5 metri.

3.5 MANUTENZIONE

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno spazzacamino esperto, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del produttore del camino e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In caso di dubbi, applicare sempre le normative più restrittive.
- Far controllare e pulire la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino esperto almeno una volta l'anno. Lo spazzacamino dovrà rilasciare una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza.
- La non pulizia pregiudica la sicurezza.

3.6 COMIGNOLO

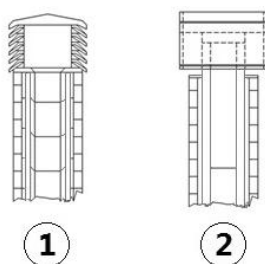


Fig. 5 - Comignoli antivento

Il comignolo riveste una funzione importante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante:

- Si consiglia un comignolo di tipo antivento, vedi **Fig. 5**.
- L'area dei fori per l'evacuazione fumi deve essere il doppio dell'area della canna fumaria e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi.
- Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve e di eventuali animali.
- La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da ostacoli che si trovano in prossimità (vedi **Fig. 3**).

3.7 COMPONENTI CAMINO

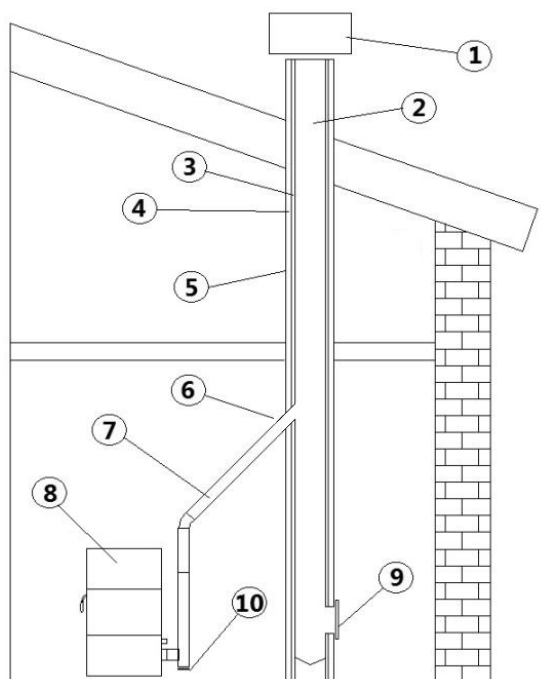


Fig. 6 - Componenti camino

LEGENDA	Fig. 6
1	Comignolo
2	Via di efflusso
3	Condotto fumario
4	Isolamento termico
5	Parete esterna
6	Raccordo del camino
7	Canale da fumo
8	Generatore calore
9	Portina d'ispezione
10	Raccordo a T con tappo d'ispezione

3.8 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La stufa a pellets funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, è obbligatorio accertarsi che tutte le condutture siano realizzate a regola d'arte secondo norma EN 1856-1, EN 1856-2 e UNI/TS 11278 sulla scelta dei materiali, comunque il tutto realizzato da personale o ditte specializzate secondo UNI 10683:2012.

- Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni.
- Il canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello del tronchetto di scarico (Ø 80 mm).
- Alcuni modelli di stufe hanno lo scarico laterale e/o posteriore. Accertarsi che lo scarico inutilizzato venga chiuso con il tappo in dotazione.

TIPO DI IMPIANTO	TUBO Ø80 mm	TUBO Ø100 mm
Lunghezza minima verticale	1,5 mt	2 mt
Lunghezza massima (con 1 raccordo)	6,5 mt	10 mt
Lunghezza massima (con 3 raccordi)	4,5 mt	8 mt
Numero massimo di raccordi	3	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	2 mt	2 mt
Installazione ad altitudine sopra i 1200 metri s.l.m.	NO	Obbligatorio

- Usare tubo in lamiera specifico ad uso fumisteria di Ø80 mm o Ø100 mm a seconda della tipologia dell'impianto, con guarnizioni siliconiche.
- È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio.
- Per i cambi di direzione è obbligatorio utilizzare sempre un raccordo (con angolo > di 90°) con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature.
- Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la propria guarnizione efficiente.
- È vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo aperto.
- Il canale da fumo deve essere distante minimo 500 mm da elementi costruttivi infiammabili o sensibili al calore.
- È vietato allacciare più apparecchiature a legna/pellet (*) o di qualsiasi altra tipologia (cappe di sfianto...) nella stessa canna fumaria.

(*) a meno che non vi siano delle deroghe nazionali (per es. in Germania), che in opportune condizioni permettono un'installazione di più di un apparecchio in uno stesso camino; in ogni caso vanno rigorosamente rispettati i requisiti di prodotto/installazione previsti dalle relative normative/legislazioni vigenti in quel paese.

3.9 ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA

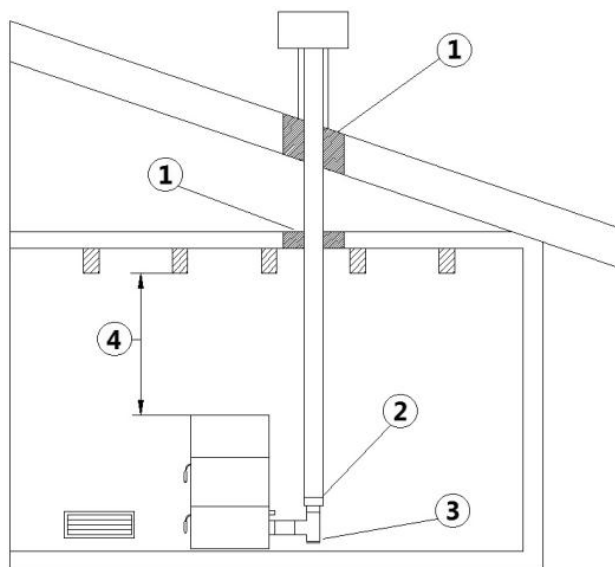


Fig. 7 - Esempio 1

LEGENDA	Fig. 7
1	Isolante
2	Riduzione da Ø100 a Ø80 mm
3	Tappo d'ispezione
4	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt

- Installazione canna fumaria Ø100/120 mm con foratura per il passaggio del tubo maggiorata.

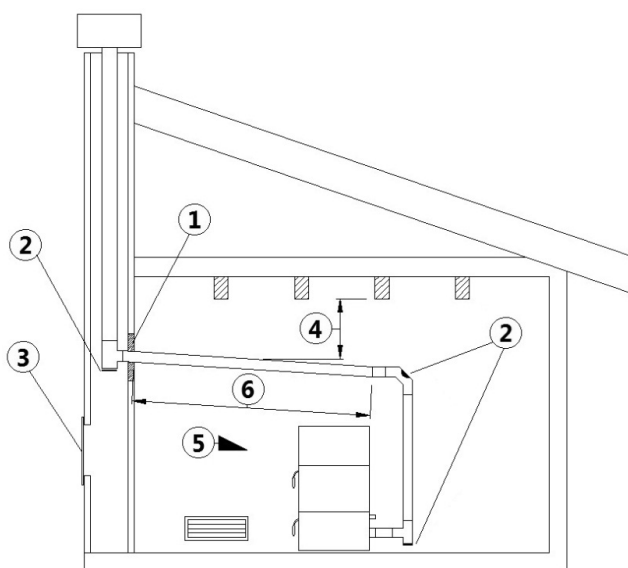


Fig. 8 - Esempio 2

LEGENDA	Fig. 8
1	Isolante
2	Tappo d'ispezione
3	Portina d'ispezione caminetto
4	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt
5	Inclinazione $\geq 3^\circ$
6	Tratto orizzontale ≤ 1 mt

- Canna fumaria vecchia, intubata minimo Ø100/120 mm con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

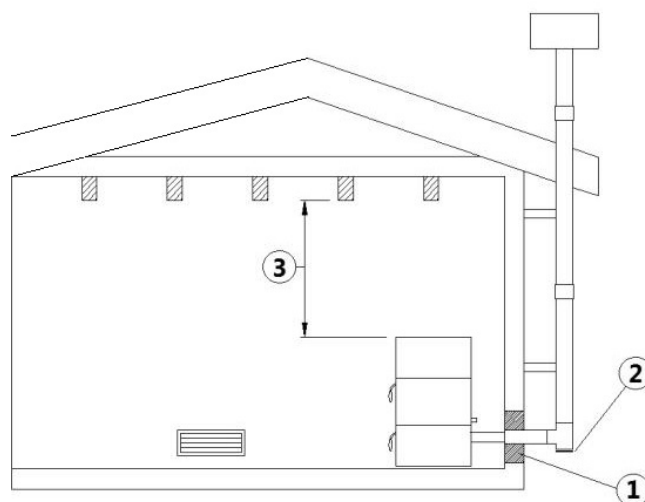


Fig. 9 - Esempio 3

LEGENDA	Fig. 9
1	Isolante
2	Tappo d'ispezione
3	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt

- Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo Ø100/120 mm: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento (vedi **Fig. 5**).
- Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.



Si raccomanda di verificare col produttore della canna fumaria le distanze di sicurezza da rispettare e la tipologia di materiale isolante. Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

4 ARIA COMBURENTE

4.1 PRESA D'ARIA ESTERNA

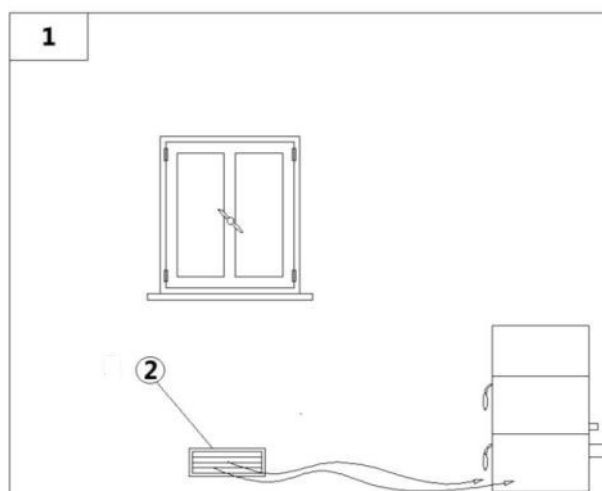


Fig. 10 - Afflusso d'aria diretta

LEGENDA	Fig. 10
1	Locale da ventilare
2	Preso aria esterna

- È obbligatorio disporre di un riciclo d'aria esterno per un buon benessere ambientale.
- L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale può avvenire per via diretta, tramite apertura su parete esterna del locale (vedi **Fig. 10**).
- Sono da escludere locali adibiti a camere da letto, rimesse garage, magazzini di materiali combustibili.
- La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minima di 80 cm²: la suddetta superficie va aumentata se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che mettono in depressione l'ambiente.
- È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4,0 Pa: se necessario aumentare la presa d'aria (EN 13384).
- La presa d'aria deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento con griglia di protezione esterna anti volatili e in modo tale da non essere ostruita da nessun oggetto.
- **La presa d'aria non è necessaria in caso di installazione stagna.**

4.2 PRESA D'ARIA COMBURENTE PER INSTALLAZIONE A CAMERA STAGNA

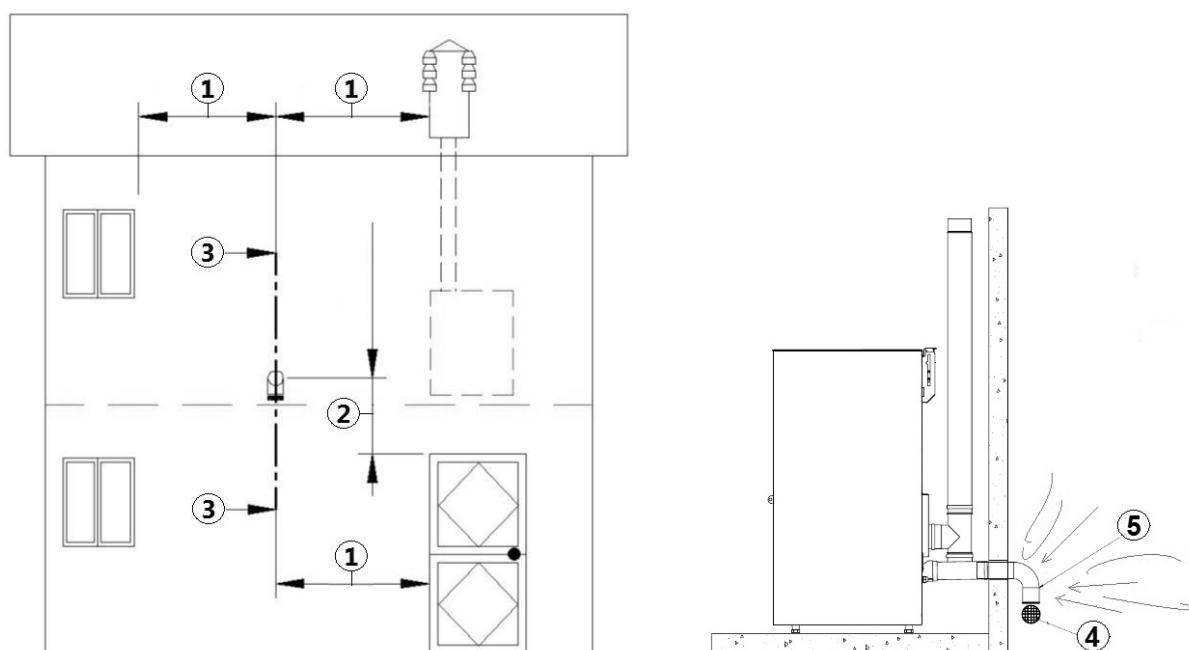


Fig. 11 - Presa d'aria per installazione a camera stagna

LEGENDA	Fig. 11
1	≥ 1,5 mt
2	≥ 0,3 mt
3-3	Vista in sezione
4	Griglia di protezione
5	Imbocco della curva da rivolgere verso il basso

Verificare che la stufa acquistata sia a camera stagna. Se la stufa è a camera stagna e si desidera che anche l'intera installazione sia a camera stagna, seguire le indicazioni riportate:

- È necessario prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno.
- Utilizzare un tubo avente Ø60 mm minimo e lunghezza massima 2 metri; per l'attacco vedere retro stufa.
- La norma francese permette l'installazione in canna fumaria a doppia parete (sistema concentrico) l'aria di combustione viene prelevata dall'intercapedine.
- In fase d'installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente poiché (per esempio) una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa (vedi schema sottostante).
- Sulla parete esterna è necessario installare una curva a 90° per proteggere l'afflusso dell'aria comburente dagli effetti del vento: rivolgere l'imbocco della curva verso il basso, vedi **Fig. 11**.
- Munire la curva di una griglia di protezione esterna anti volatili e in modo che non venga ostruita da nessun oggetto.



Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive riguardanti la presa d'aria comburente: se presenti, devono essere applicate.



In alcuni paesi e/o località, l'installazione a camera stagna è obbligatoria: in caso di dubbio, attenersi sempre alle normative più restrittive.

4.3 PROCEDURA DI COLLEGAMENTO ALLA STUFA IN CAMERA STAGNA

Procedura di collegamento alla stufa in camera stagna:

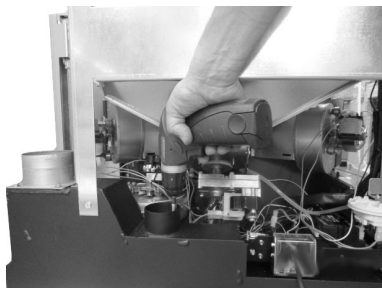


Fig. 12 - Fase 1



Fig. 13 - Fase 2

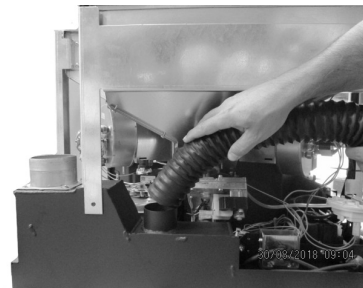


Fig. 14 - Fase 3

- Rimuovere l'anello all'interno del raccordo dell'aria comburente (vedi **Fig. 12** e **Fig. 13**)
- Inserire il tubo concentrico come in **Fig. 14**.

5 INSTALLAZIONE

5.1 PREMESSA

- La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria.
- Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, la presa d'aria ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo.
- Verificare che ci sia la presa d'aria comburente.
- Verificare l'eventuale presenza di altre stufe o apparecchiature che mettano la stanza in depressione.
- Verificare a stufa accesa che nel locale non vi sia la presenza di CO.
- Verificare che il camino abbia il tiraggio necessario.
- Verificare che durante il tragitto del fumo il tutto sia eseguito in sicurezza (eventuali perdite di fumo e distanze da materiali infiammabili, ecc...).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria.
- L'installazione deve garantire facile accesso alla spina di alimentazione elettrica (vedi **ALLACCIAMENTO ELETTRICO** a pag. 18).
- Per poter installare più apparecchiature bisogna dimensionare adeguatamente la presa d'aria esterna (vedi **CARATTERISTICHE** a pag. 37).

5.2 DIMENSIONI D'INGOMBRO

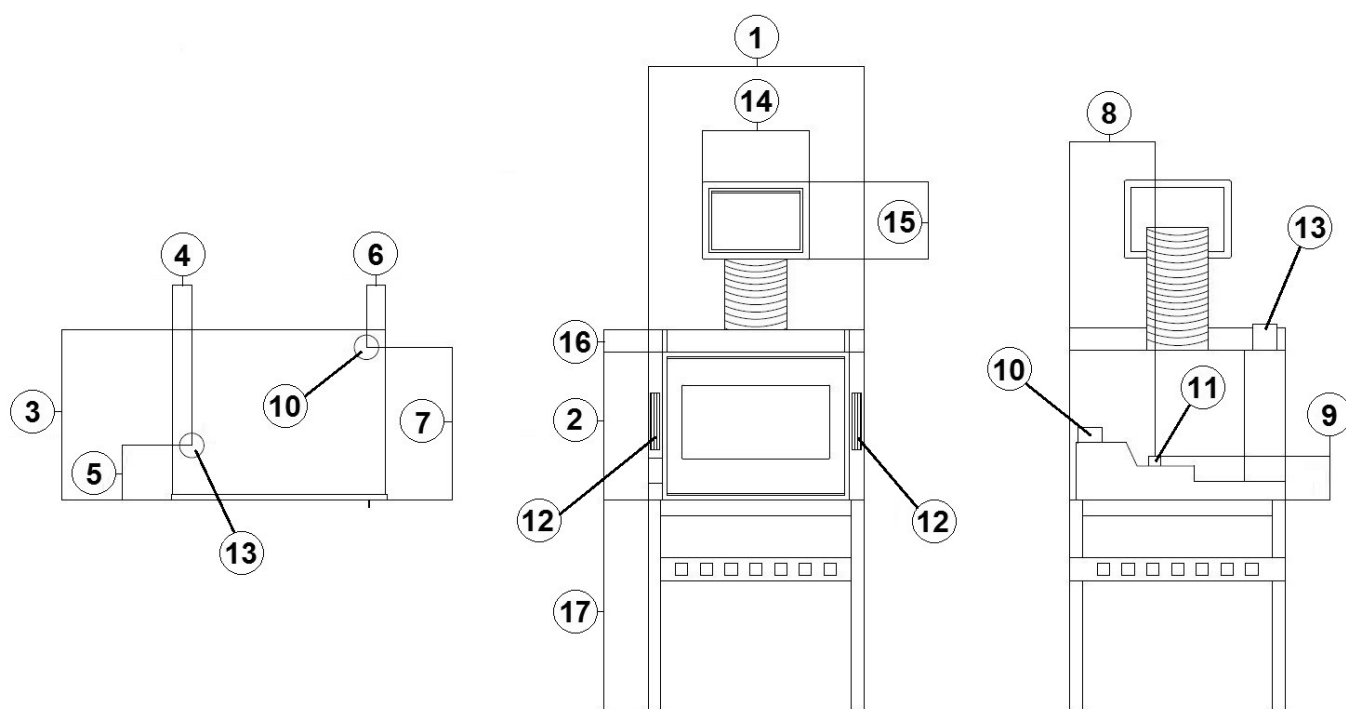


Fig. 15 - Dimensioni generali: Zefiro³, Zen Airtight

LEGENDA	Fig. 15
1	69,7 cm
2	49 cm
3	55 cm
4	6,2 cm
5	17,7 cm
6	6,1 cm
7	49,4 cm
8	25,8 cm
9	14,5 cm
10	Scarico fumi d.8 cm
11	Preso aria comburente d.6 cm
12	Uscita aria calda 18x3 cm
13	Uscita canalizzazione d.8 cm (optional)
14	37,7 cm
15	27,2 cm
16	7,5 cm
17	54÷72 cm

5.3 INSTALLAZIONE GENERICA

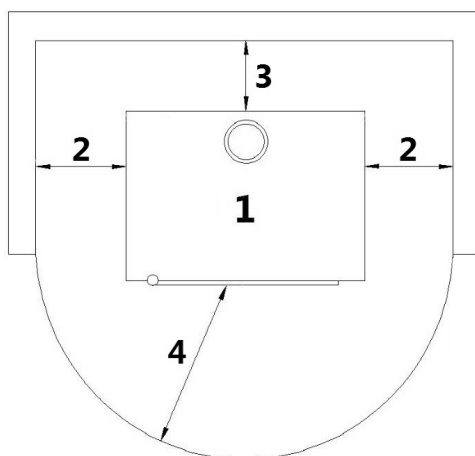


Fig. 16 - Installazione generica

LEGENDA	Fig. 16
1	Inserto caminetto
2	Distanza laterale minima = 240 mm
3	Distanza posteriore minima = 190 mm
4	Distanza frontale minima = 1000 mm
5	Spessore materiale isolante minimo = 40 mm

- Verificare che il pavimento abbia una capacità di carico adeguata. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).
- È obbligatorio installare la stufa staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo di 240 mm ai lati, di 190 mm sul retro, per consentire un efficace raffreddamento dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente (vedi Fig. 16).
- Per le norme di sicurezza antincendio si devono rispettare le distanze da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc...) come riportato in Fig. 16.



L'eventuale materiale isolante da utilizzare deve avere le seguenti specifiche tecniche:

CARATTERISTICHE		VALORI
Spessore materiale		40 mm
Temperatura di classificazione		1000 °C
Densità		245 Kg/m ³
Ritiro a temperatura di riferimento (12h)		1,3 % /1000 °C
Resistenza alla compressione a freddo		1,4 MPa
Resistenza di flessione		0,5 MPa
Coefficiente di espansione termica		5,4x10 ⁻⁶ m/mK
Calore specifico		1,03 Kj/kgK
Conduttività termica a temperatura media	200 °C	0,07 W/mK
	400 °C	0,10 W/mK
	600 °C	0,14 W/mK
	800 °C	0,17 W/mK

- Se oggetti altamente infiammabili (tende, moquette, ecc...), tutte queste distanze vanno ulteriormente incrementate di 1 metro.
- Se il pavimento è costituito da materiale combustibile si possono optare per due soluzioni:
 - realizzare una protezione (piastra acciaio, refrattario, marmo...) in materiale incombustibile;
 - oppure l'inserto deve essere portato ad un'altezza minima di 200 mm dal pavimento (regolando l'altezza delle gambe).
- Se le pareti sono in materiale infiammabile, verificare le distanze di sicurezza (vedi **Fig. 16**).
- Verificare che alla massima potenza, la temperatura delle pareti non superi mai gli 80°C. Se necessario provvedere all'installazione sulle pareti interessate di una lastra resistente al fuoco.
- In alcuni paesi vengono considerate pareti infiammabili anche le pareti portanti in muratura.

5.4 ESTRAZIONE INSERTO

L'inserto è così composto:

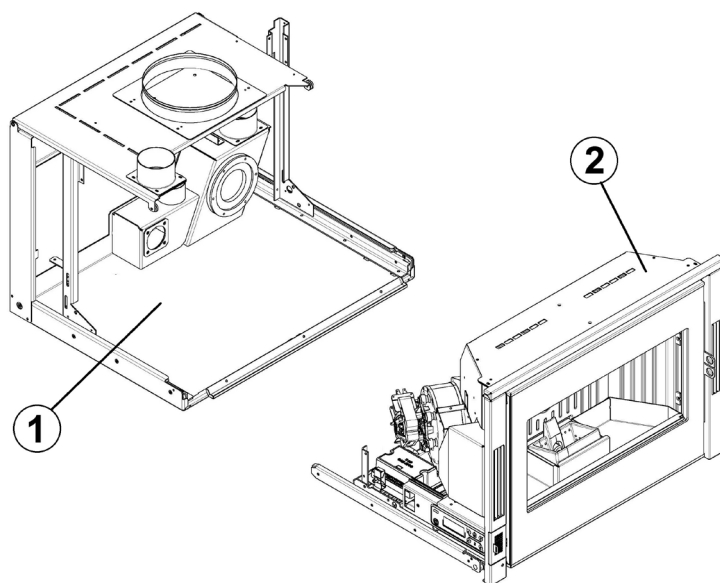


Fig. 17 - Struttura + corpo macchina

Legenda	Fig. 17
1	Struttura
2	Corpo macchina

Per l'estrazione dell'inserto procedere come segue:

- Aprire la porta.
- Sollevare il gancio (vedi **Fig. 18**) e tirare con forza verso di sé il corpo macchina (vedi **Fig. 19**).
- Una volta estratto il corpo macchina è possibile accedere al serbatoio del pellet.

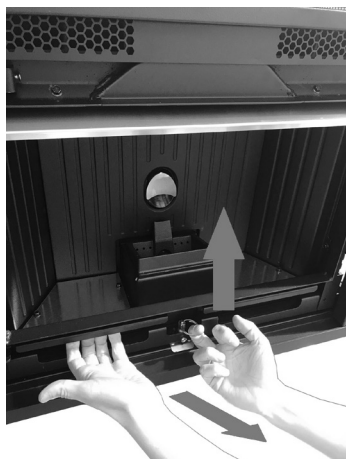


Fig. 18 - Sollevare gancio

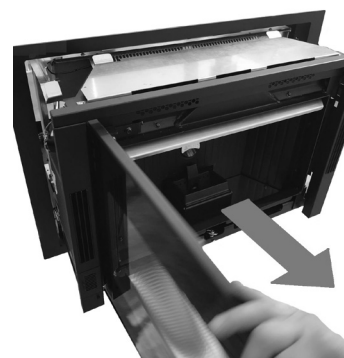


Fig. 19 - Estrazione corpo macchina

5.5 RIMOZIONE INSERTO



In caso di inserimento dell'inserto sulle guide c'è il pericolo di ribaltamento!



Le operazioni di montaggio vanno eseguite sempre in 2 persone!

- Estrarre il corpo macchina dalla struttura (vedi **ESTRAZIONE INSERTO a pag. 14**).
- Allentare le 2 viti esagonali su entrambi i lati dell'inserto (vedi **Fig. 20**).
- Sollevare verso l'alto la piastrina di sicurezza che blocca la guida aperta (vedi **Fig. 21**).

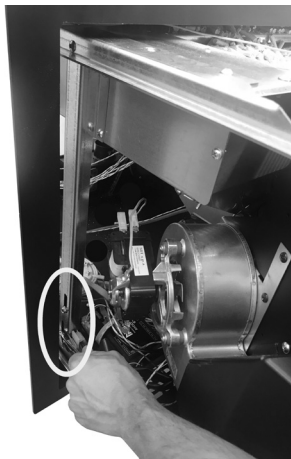


Fig. 20 - Allentare viti

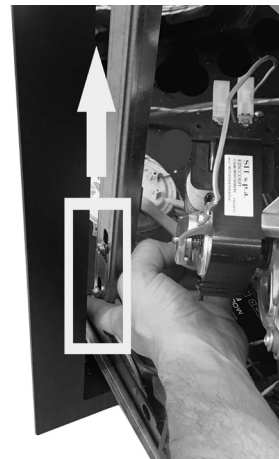


Fig. 21 - Sollevare piastrina di bloccaggio

- Con l'ausilio delle maniglie in dotazione (vedi **Fig. 22**) posizionarle nelle apposite sedi (vedi **Fig. 23**) e togliere il corpo macchina dalle guide.
- Per rimontarlo procedere in senso contrario.



Fig. 22 - Maniglia

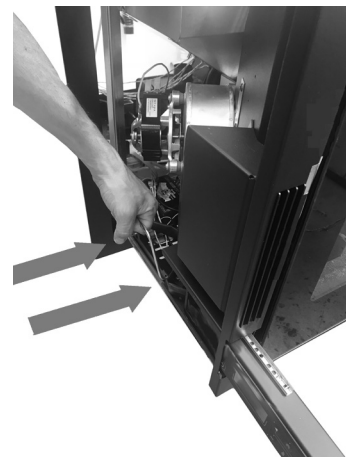


Fig. 23 - Rimozione corpo macchina

5.6 INSTALLAZIONE CON RIVESTIMENTO ESTERNO

- E' possibile rivestire con forme a piacimento rispettando la corretta esecuzione come indicato in **INSTALLAZIONE GENERICA a pag. 13** e seguendo le istruzioni sotto riportate.
- Fissare le gambe (optional) al pavimento e portare lo scheletro dell'inserto all'altezza desiderata mediante regolazione delle gambe e poi bloccarlo con le viti nelle apposite guide.
- E' obbligatorio fissare le gambe del telaio portante alla base con tasselli metallici adatti a sopportare un peso per gamba di 50 kg.



*In caso di estrazione dell'inserto montato su guide c'è il pericolo di ribaltamento!
Accertarsi che lo scheletro dell'inserto sia fissato al pavimento.*

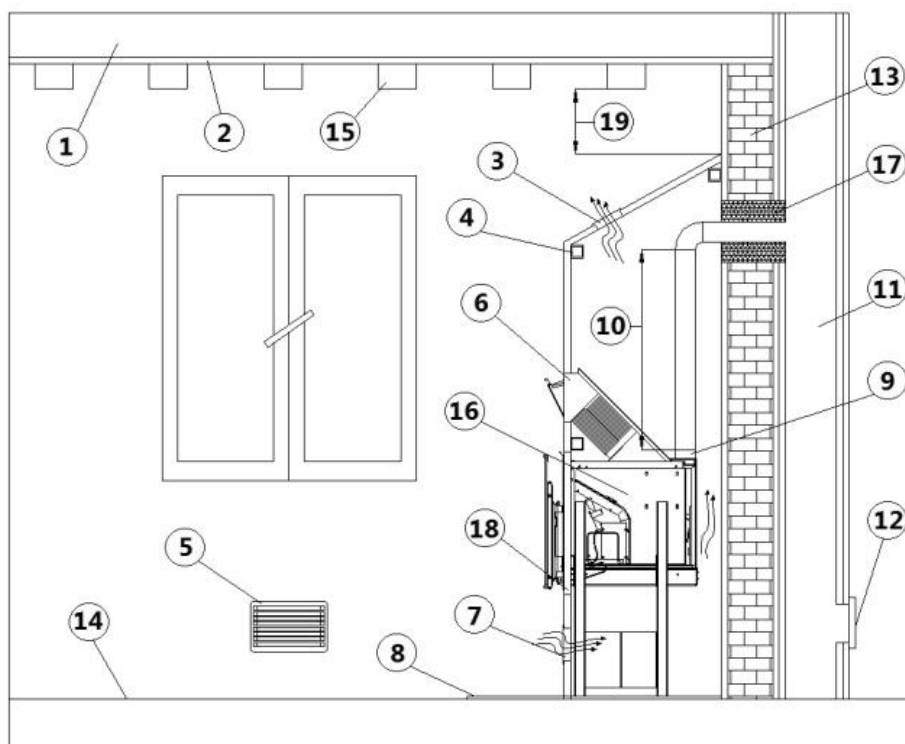


Fig. 24 - Installazione con rivestimento

LEGENDA Fig. 24

1	Solaio soffitto da proteggere
2	Intonaco soffitto da proteggere dal calore
3	Griglia superiore di aerazione con apertura minima 400 cm ² per uscita aria convettiva calda naturale
4	Telaio metallico autoportante
5	Entrata aria combustione
6	Bocca di carico pellet
7	Griglia inferiore di aerazione con apertura minima 400 cm ² per entrata aria convettiva fredda naturale
8	Piastra di protezione pavimento
9	Tronchetto di scarico Ø80 mm
10	Canale da fumo Ø80 mm con lunghezza minima di 1 mt verticale
11	Canna fumaria minimo Ø120 mm
12	Portina di ispezione canna fumaria a tenuta stagna
13	Muratura
14	Pavimento
15	Solaio con travi in legno
16	Inserto caminetto
17	Isolante tra muro e canale da fumo minimo 200 mm su tutto il diametro
18	Entrata aria di combustione
19	Distanza minima tra le travi in legno e il canale da fumo = 0,5 mt

- Costruire un telaio in metallo di supporto ai pannelli di rivestimento (4).
- Non scaricare il peso della struttura in metallo sullo scheletro dell'inserto.
- Rivestire il telaio metallico con pannelli in materiale non infiammabile.



Praticare un'apertura di min. 400 cm² sulla parte inferiore (7) e superiore (3) dei pannelli per il riciclo interno dell'aria.

- Il carico pellet può avvenire estraendo l'inserto a macchina spenta oppure prevedere l'installazione della botola di carico (6).

- La botola di caricamento pellet può essere installata frontalmente o lateralmente, allungando il tubo flessibile Ø160 mm a seconda della necessità.

5.7 INSTALLAZIONE SU CAMINETTO ESISTENTE

- E' possibile incassare l'inserito in un caminetto esistente rispettando le distanze e la corretta esecuzione come indicato in **INSTALLAZIONE GENERICA a pag. 13** e seguendo le istruzioni qui sotto riportate.
- Fissare le gambe (optional) alla quota più desiderata e bloccarle con le viti nelle apposite guide.
- È obbligatorio fissare le gambe del telaio portante alla base con tasselli metallici adatti a sopportare un peso per gamba di 50 kg.



In caso di estrazione dell'inserito montato su guide c'è il pericolo di ribaltamento! Accertarsi che lo scheletro dell'inserito sia fissato alla base correttamente.



Verificare che l'uscita aria calda superiore non venga strozzata vedi Fig. 25.



Praticare un'apertura di 400 cm² sulla parte inferiore e superiore del caminetto per il riciclo interno dell'aria.

- Il carico pellet può avvenire estraendo l'inserito a macchina spenta oppure prevedere l'installazione della botola di carico.
- La botola di caricamento pellet può essere installata frontalmente o lateralmente, allungando il tubo flessibile Ø160 mm a seconda della necessità.

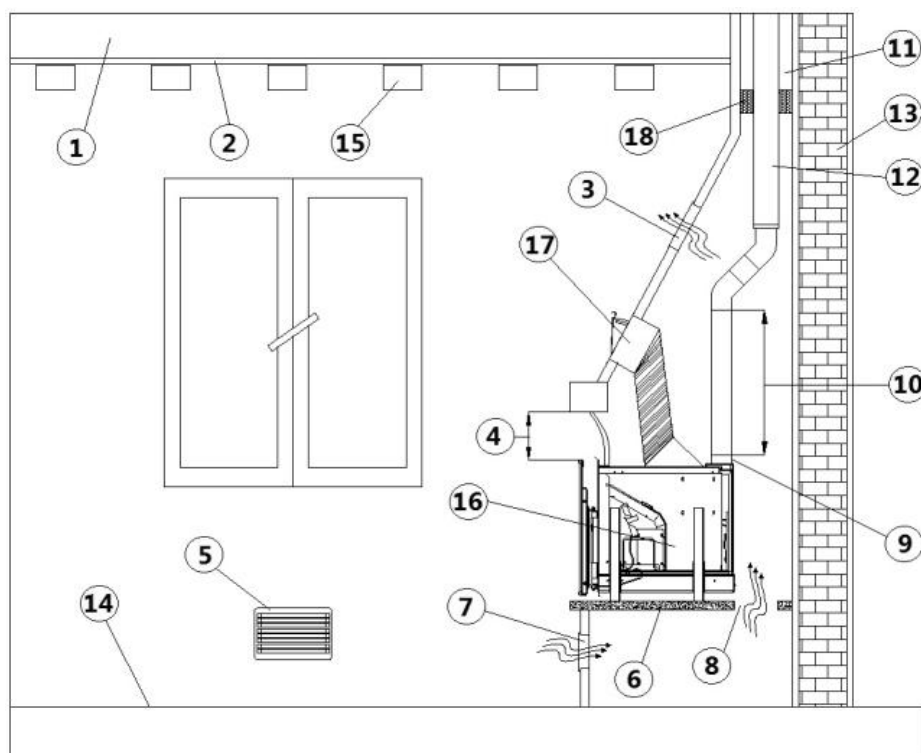


Fig. 25 - Installazione su caminetto esistente

LEGENDA Fig. 25

1	Solaio soffitto da proteggere
2	Intonaco soffitto da proteggere dal calore
3	Griglia superiore di aerazione con apertura minima 400 cm ² per uscita aria convettiva calda naturale
4	Deflettore aria calda (spazio minimo 30 cm)
5	Entrata aria combustione
6	Piastra fuoco caminetto

LEGENDA Fig. 25

7	Griglia inferiore di aerazione con apertura minima 400 cm ² per entrata aria convettiva fredda naturale
8	Apertura di aerazione di 400 cm ² per circolo aria convettiva fredda naturale
9	Tronchetto di scarico Ø80 mm
10	Canale da fumo Ø80 mm con lunghezza minima di 1 mt verticale
11	Canna fumaria ≥ Ø120 mm
12	Canale da fumo Ø100 mm
13	Muratura
14	Pavimento
15	Solaio con travi in legno minima distanza dal canale da fumo = 0,5 mt
16	Inserto caminetto
17	Bocca di carico pellet
18	Anello di bloccaggio

5.8 REGOLAZIONE PORTA

Per il centraggio della porta, procedere come segue:



Fig. 26 - Regolazione porta

- Aprire la porta.
- Allentare le due viti frontali nella cerniera superiore e con la vite laterale (quella cerchiata nella foto) regolare la porta in avanti o indietro (vedi **Fig. 26**).
- Una volta trovata la centratura della porta, bloccare le 2 viti frontali.

5.9 ALLACCIAMENTO ELETTRICO



Importante: l'apparecchio deve essere installato da un tecnico autorizzato!

- L'allacciamento elettrico avviene tramite il cavo con spina su una presa elettrica adatta a sopportare il carico e la tensione specifica di ogni singolo modello come specificato nella tabella dati tecnici (vedi **CARATTERISTICHE a pag. 37**).
- La spina deve essere facilmente accessibile quando l'apparecchio è installato.
- Assicurarsi inoltre che la rete elettrica disponga di un'efficiente messa a terra: se inesistente o inefficiente, provvedere alla realizzazione a norma di legge.
- Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa (vedi **Fig. 27**) e poi ad una presa elettrica a parete.



Fig. 27 - Presa elettrica con interruttore generale

- L'interruttore generale O/I (vedi **Fig. 27**) va azionato solo per accendere la stufa, in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.
- Non usare una prolunga.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito da un tecnico autorizzato.
- Quando la stufa non viene utilizzata per lunghi periodi, è consigliabile rimuovere la spina dalla presa elettrica a parete.

5.10 ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO

La stufa è già funzionante tramite una sonda termostato posizionata internamente alla stessa.

Si consiglia vivamente di collegare l'inserto ad un termostato esterno, in quanto alle alte temperature la sonda ambiente potrebbe non funzionare correttamente (vista la distanza ravvicinata alla camera di combustione).

Questa operazione va eseguita da un tecnico autorizzato.

Collegare i cavi provenienti dal termostato esterno al morsetto "Term opt" sulla scheda presente sulla stufa. Abilitare il termostato esterno (impostazione di fabbrica OFF) nel seguente modo:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce fino a "Impostazioni".
- Selezionare premendo "menù".
- Scorrere nuovamente con le frecce fino a "Termostato esterno".
- Selezionare premendo "menù".
- Premere i tasti - +.
- Per attivare il termostato esterno selezionare "On".
- Premere il tasto "menù" per confermare.

5.11 REGISTRO ARIA

La stufa è provvista di un registro aria posteriore rimovibile

La stufa è regolata in base ai dati della canna fumaria e del pellet utilizzato, come da caratteristiche tecniche (vedi **CARATTERISTICHE a pag. 37**)

Se i dati non corrispondono il tecnico autorizzato può aumentare il tiraggio della stufa togliendo/svitando l'anello situato all'interno del tubo ingresso aria (vedi **Fig. 28** e **Fig. 29**).

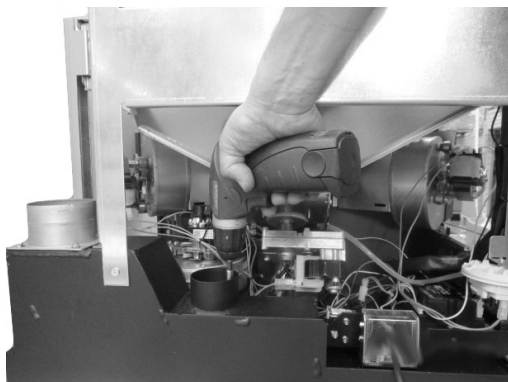


Fig. 28 - Rimozione anello 1



Fig. 29 - Rimozione anello 2

Apertura registro aria 35 mm per potenza nominale con canna fumaria 11 Pa.

5.12 INSTALLAZIONE GAMBE INSERTO (OPTIONAL)

C'è la possibilità di installare l'inserto sopra una struttura di sostegno con delle gambe regolabili in altezza.

Per il montaggio delle gambe, procedere come segue:

- Fissare il rinforzo gambe con la prolunga tramite le viti (vedi **Fig. 30**).
- Comporre le 4 gambe e fissarle con le viti (vedi **Fig. 31**).
- Fissare sopra le gambe il piano di appoggio dell'inserto (vedi **Fig. 32**).

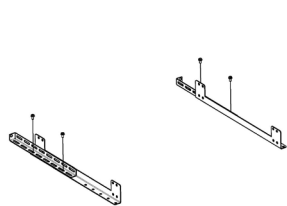


Fig. 30 - Assemblare rinforzo + prolunga

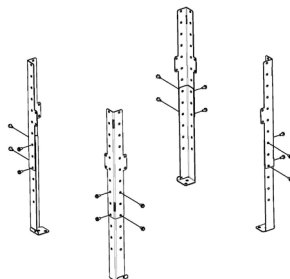


Fig. 31 - Assemblare gambe

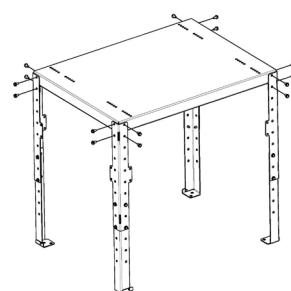


Fig. 32 - Assemblare gambe + piano

- Fissare i 2 traversini di rinforzo della struttura (vedi **Fig. 33**).
- Fissare anche i rinforzi + le prolunghe assemblati precedentemente (vedi **Fig. 34**).
- Appoggiare l'inserto sopra la struttura, fissandolo con le viti nelle apposite sedi (vedi **Fig. 35**).

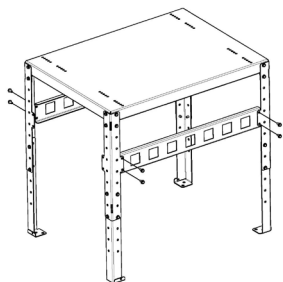


Fig. 33 - Assemblare rinforzi

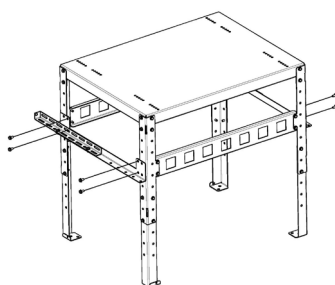


Fig. 34 - Assemblare rinforzi + prolunghe alla struttura

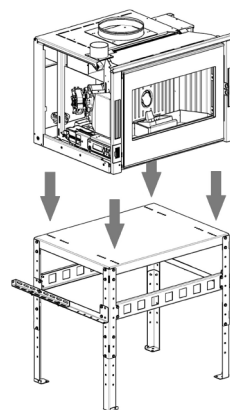


Fig. 35 - Fissare inserto sopra struttura

- Posizionare la struttura con l'inserto nella posizione desiderata e fissare le gambe al pavimento e le prolunghe al muro dietro (vedi **Fig. 36**).

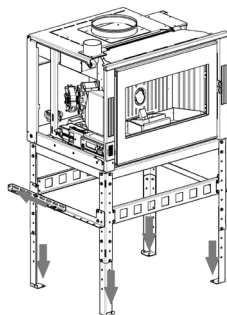


Fig. 36 - Fissare la struttura al pavimento e muro

5.13 CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (OPTIONAL SOLO PER ZEFIRO)



CON L'INSTALLAZIONE DELLA CANALIZZAZIONE BISOGNA CARICARE LA NUOVA BANCA DATI NELLA SCHEDA (BANCA DATI N. 02).
VEDI "MANUALE SERVICE".

Di default l'inserto emette in ambiente l'aria calda da entrambi le bocchette frontali.

C'è la possibilità di canalizzare l'aria di sinistra in un'altra stanza attraverso un kit di canalizzazione.

Per il montaggio del kit procedere come segue:

- Estrarre il corpo macchina.
- Rimuovere le 4 viti di fissaggio del ventilatore sinistro (vedi **Fig. 37**).
- Con l'ausilio di una pinza, rompere l'angolo del carter (vedi **Fig. 38**) e piegare la linguetta con le mani verso l'interno (vedi **Fig. 39**).

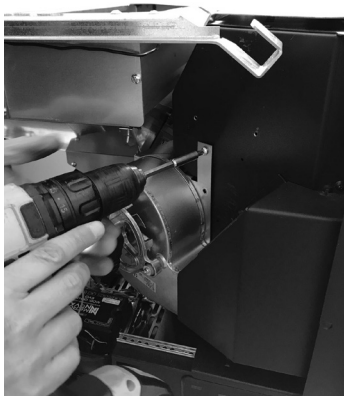


Fig. 37 - Rimuovere ventilatore



Fig. 38 - Rompere angolo

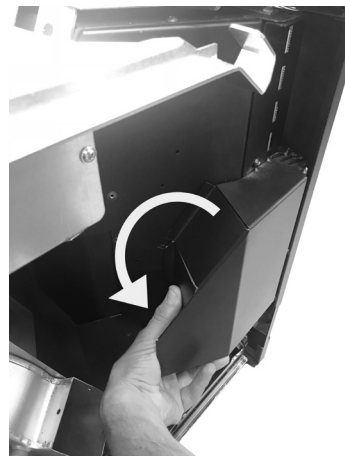


Fig. 39 - Piegare linguetta

- Prendere il ventilatore e carter e appoggiarli su un piano (vedi **Fig. 40**).
- Svitare le 4 viti (vedi **Fig. 41**) e ruotare il carter e riavvitare le viti nella nuova posizione. Attenzioni alla posizione dei fori (vedi **Fig. 42**).

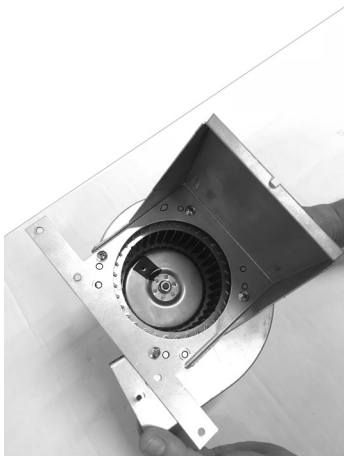


Fig. 40 - Ventilatore + carter

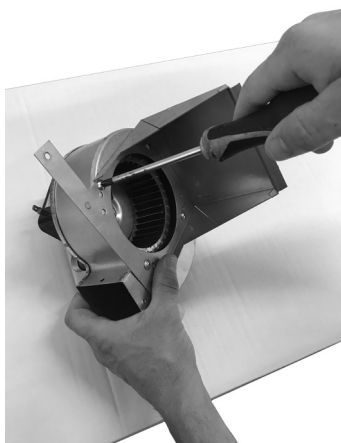


Fig. 41 - Rimuovere viti

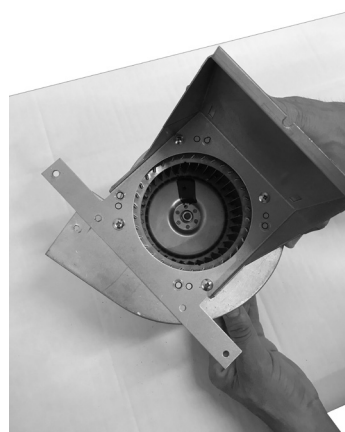


Fig. 42 - Ruotare ventilatore

- Inserire momentaneamente la deviazione dell'aria come in foto **Fig. 43**.
- Montare nella nuova posizione il ventilatore + carter e fissare le viti (vedi **Fig. 44**).
- Adesso far combaciare il deviatore con i fori nella caldaia. Attenzione: il deviatore dell'aria deve sporgere di circa 16 mm sopra il corpo macchina (vedi **Fig. 45**).



Fig. 43 - Posizionare il deviatore aria



Fig. 44 - Fissare ventilatore

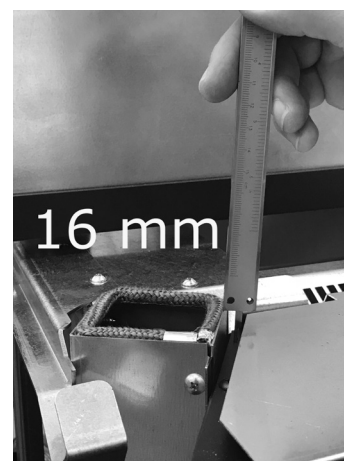


Fig. 45 - Sporgenza del deviatore aria

- Sigillare con il nastro adesivo in alluminio il punto di giunzione tra ventilatore e deviatore (vedi **Fig. 46**).
- Montare sopra il deviatore dell'aria, nelle apposite sedi, il raccordo per l'aria da canalizzare (vedi **Fig. 47**).
- Collegare il tubo d.80 per la canalizzazione, bloccare il tubo con la fascetta. Attenzione: utilizzare almeno 20 cm di tubo flessibile sopra il raccordo, perché il coperchio dell'inserto durante le manovre si muove (vedi **Fig. 48**).

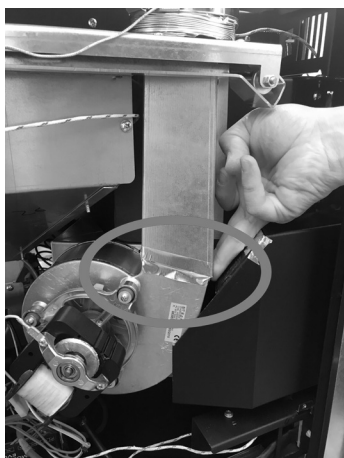


Fig. 46 - Sigillare con nastro adesivo in alluminio



Fig. 47 - Fissare il raccordo



Fig. 48 - Collegamento tubo flessibile (vista posteriore dell'inserto)



Fig. 49 - Esempio di canalizzazione

- Con la stufa priva di canalizzazione abbiamo una portata di aria variabile da minimo 61 m³/h ad un massimo di 130 m³/h, ed una temperatura aria che varia da un minimo di 90°C a un massimo di 136°C.
- Per la canalizzazione si raccomanda di non superare i 6 metri di tubo e 3 curve 90° altrimenti l'aria calda perde di efficacia.
- Usare tubi diametro 80 mm con pareti interne lisce.
- Se i tubi passano attraverso pareti fredde coibentare il tubo con del materiale isolante.
- Nella bocca di uscita mettere una griglia di protezione a maglie larghe con una superficie netta totale minima 40 cm².
- Dopo i 6 metri di tubo possiamo avere una portata di aria variabile da minimo 58 m³/h ad un massimo di 83 m³/h, ed una temperatura aria che varia da un minimo di 65°C ad un massimo di 99°C. (Questi valori sono stati registrati nel laboratorio prove, nel locale d'installazione ci possono essere delle differenze sia di portata che di temperatura).
- Se si desidera aumentare la portata di aria, installare all'uscita del tubo un piccolo ventilatore a parete con portata superiore ai 130 m³/h, questa operazione va eseguita da un tecnico autorizzato.
- Con i parametri di fabbrica 1/2 del calore prodotto dalla stufa viene immesso nella stanza in cui è installata, il restante 1/2 esce dalla canalizzazione di sinistra.
- Per ottenere le migliori prestazioni è necessario bilanciare la potenza con la portata di aria. Questa operazione va eseguita con il supporto di un tecnico autorizzato.
- I ventilatori canalizzabili non possono essere disattivati ma fatti funzionare a potenza compresa tra 1 e 5 o in automatico.

5.14 INSTALLAZIONE CASSETTO PELLET (OPTIONAL SOLO PER ZEFIRO)

L'inserto è predisposto per il carico del pellet tramite un cassetto.
Per il montaggio, seguire quanto segue:

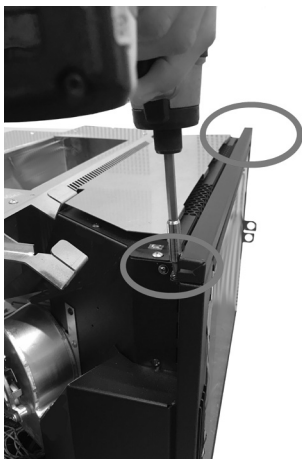


Fig. 50 - Rimozione profilo superiore

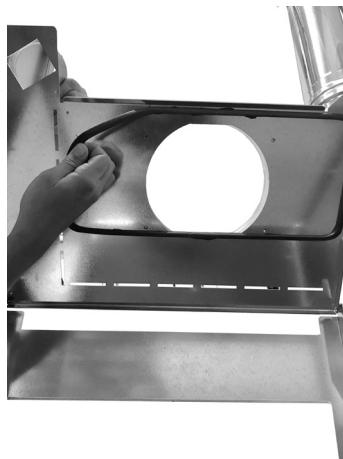


Fig. 51 - Rimozione guarnizione



Fig. 52 - Posizionamento guarnizione

- Togliere l'inserto dal corpo macchina.
- Rimuovere il profilo superiore che sopra la porta (vedi **Fig. 50**).
- Nella struttura rimuovere la guarnizione siliconica che si trova sotto il coperchio (vedi **Fig. 51**) e metterla sotto il cassetto del caricamento pellet (vedi **Fig. 52**).

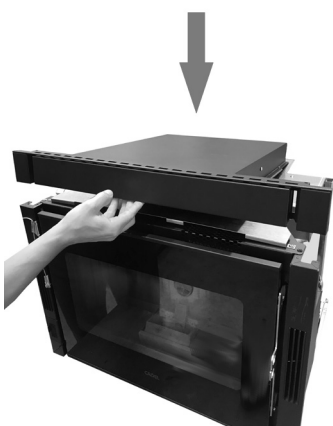


Fig. 53 - Posizionamento cassetto

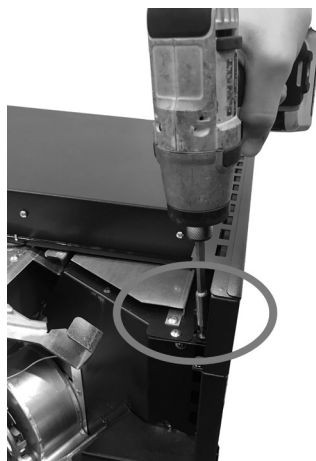


Fig. 54 - Fissaggio anteriore cassetto

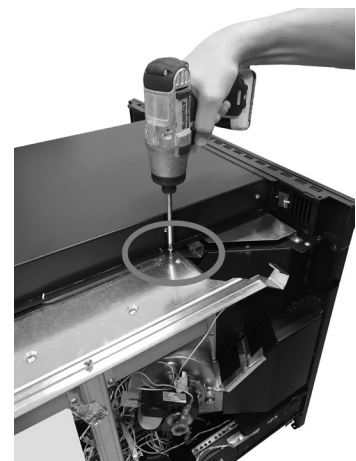


Fig. 55 - Fissaggio centrale cassetto

- Posizionare il cassetto sopra il corpo macchina (vedi **Fig. 53**) e fissare prima la parte frontale (vedi **Fig. 54**) poi la parte centrale (vedi **Fig. 55**).



Fig. 56 - Regolazione per il centraggio

- Se necessario, estrarre il cassetto e regolare, tramite le 2 rotelline poste sulle guide, il centraggio dello stesso (vedi **Fig. 56**).

INSERTO CON CASSETTO SENZA CANALIZZAZIONE



Fig. 57 - Rimozione coperchio



Fig. 58 - Inserimento inserto

- Rimuovere completamente il coperchio dalla struttura (vedi **Fig. 57**).
- Posizionare il corpo macchina con il cassetto pellet nella struttura (vedi **Fig. 58**).

INSERTO CON CASSETTO E CON CANALIZZAZIONE

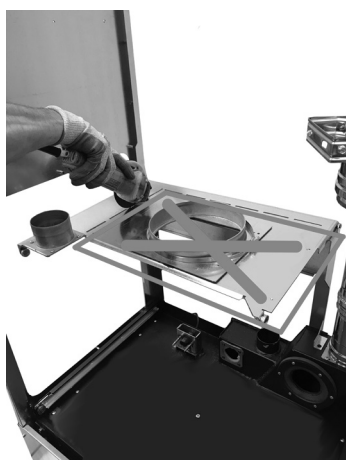


Fig. 59 - Taglio del coperchio



Fig. 60 - Inserimento inserto

- Tagliare la parte indicata tramite un flessibile/seghetto, seguendo i pretagli (vedi **Fig. 59**) e poi rimuoverla.
- Posizionare il corpo macchina con il cassetto pellet nella struttura (vedi **Fig. 60**) e procedere con il collegamento del tubo di canalizzazione dell'aria (vedi capitolo dedicato).

5.15 INSTALLAZIONE BOTOLA (OPTIONAL)

L'inserto è predisposto per il carico del pellet tramite una botola.

Il foro nella parete dove accoglierà la botola deve avere le seguenti dimensioni:

L = 34 cm

H = 23,5 cm

Per il montaggio, seguire quanto segue:



Fig. 61 - Fissare tubo flessibile

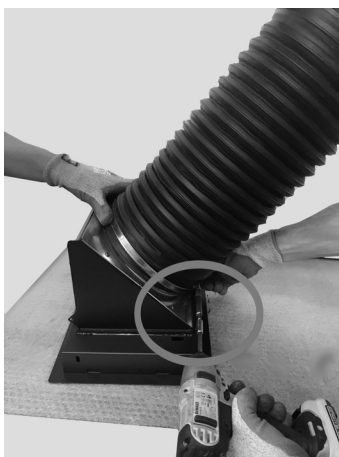


Fig. 62 - Stringere fascetta

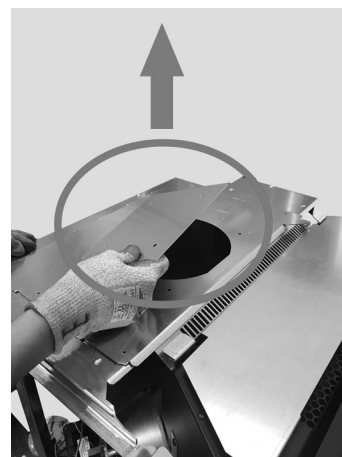


Fig. 63 - Rimuovere tappo

- Fissare il tubo flessibile alla base della botola (vedi **Fig. 61**) con la fascetta metallica (vedi **Fig. 62**).
- Rimuovere il tappo dal coperchio della struttura (vedi **Fig. 63**).

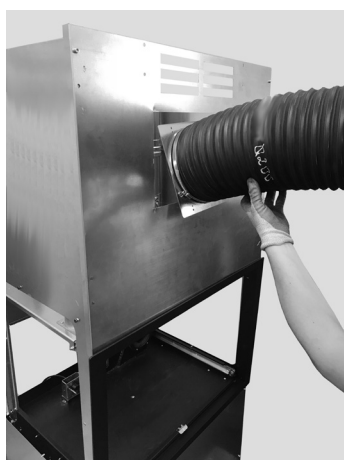


Fig. 64 - Posizionamento tubo flessibile



Fig. 65 - Fissaggio tubo flessibile

- Passare il tubo flessibile all'interno del foro praticato nella parete (vedi **Fig. 64**).
- Fissare la flangia dell'estremità del tubo al coperchio della struttura, dove precedentemente è stato tolto il tappo (vedi **Fig. 65**).



Fig. 66 - Fissaggio esterno botola

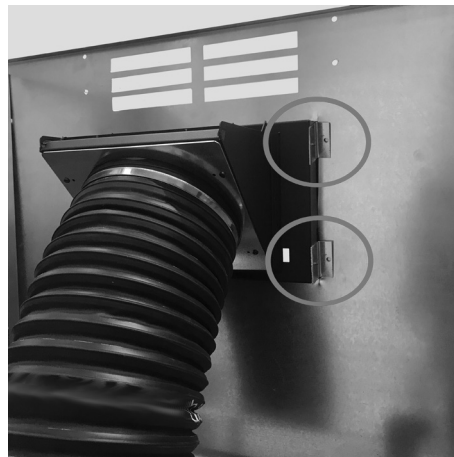


Fig. 67 - Fissaggio interno botola

- Fissare la botola alla parete, sia internamente che esternamente (vedi **Fig. 66** e **Fig. 67**).



Fig. 68 - Inserire sportello nella botola

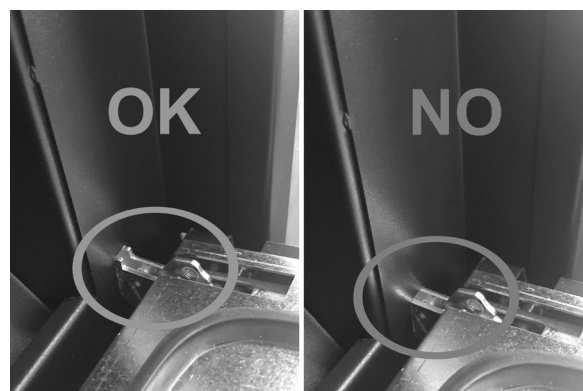


Fig. 69 - Aggancio corretto della cerniera

- Agganciare lo sportello alla botola (vedi **Fig. 68**). **Prestare attenzione alla corretta posizione della cerniera** (vedi **Fig. 69**).



Fig. 70 - Leva di sicurezza



Fig. 71 - Sportello chiuso

- Per bloccare le cerniere, ruotare le levette di sicurezza (vedi **Fig. 59**).
- Chiudere lo sportello (vedi **Fig. 71**). La botola è pronta per l'utilizzo.

5.16 INSTALLAZIONE DELLA CORNICE (OPTIONAL)

E' possibile applicare una cornice di compensazione/decorativa attorno all'inserto.
Per il montaggio, procedere come segue:



Fig. 72 - Fissaggio frontale



Fig. 73 - Fissaggio posteriore 1

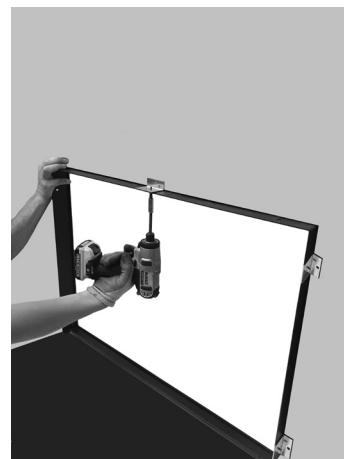


Fig. 74 - Fissaggio posteriore 2

- Rimuovere l'inserto dalla struttura.
- Svitare le 2 viti esagonali sulla base della struttura, montare la cornice e riavvitare le viti (vedi **Fig. 72**).
- Fissare la cornice internamente alla parete tramite le flange in dotazione (vedi **Fig. 73** e **Fig. 74**).
- Inserire nuovamente l'inserto nella struttura.

5.17 INSTALLAZIONE TUBO CONCENTRICO (OPTIONAL)

L'inserto è predisposto per il collegamento del tubo concentrico.

Per il montaggio seguire quanto segue:

- Rimuovere l'anello all'interno del raccordo dell'aria comburente (vedi **Fig. 75**).
- Inserire il tubo concentrico come in **Fig. 76**.
- Inserire il raccordo dell'aria comburente come in **Fig. 77**.



Fig. 75 - Rimuovere anello



Fig. 76 - Collegamento tubo concentrico

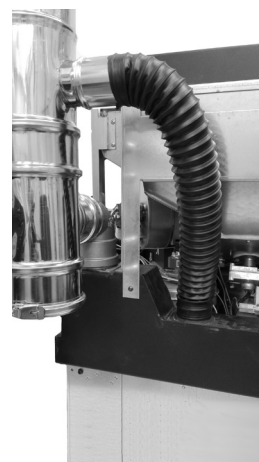


Fig. 77 - Collegamento tubo aria comburente

5.18 ROTAZIONE DISPLAY

Il display di default è rivolto verso sinistra.

Per avere il display rivolto verso destra, seguire quanto segue:

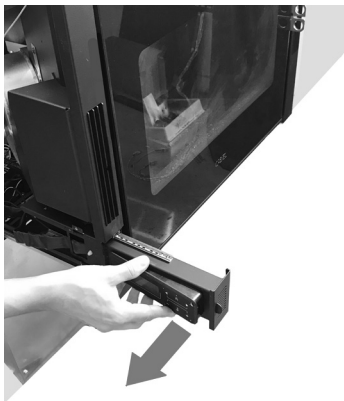


Fig. 78 - Rimuovere display



Fig. 79 - Rimuovere cavo flat

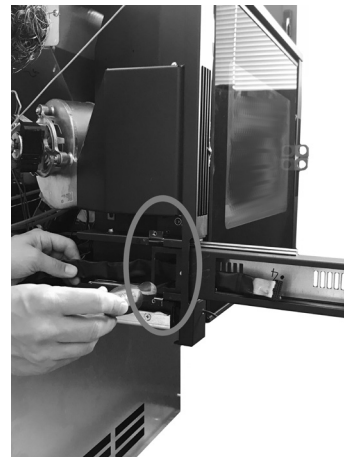


Fig. 80 - Rimuovere viti

- Estrarre completamente lo sportello che contiene il display.
- Rimuovere il display (vedi **Fig. 78**) e staccare il cavo flat a cui è collegato (vedi **Fig. 79**).
- Rimuovere le 2 viti della scatola porta display (vedi **Fig. 80**).

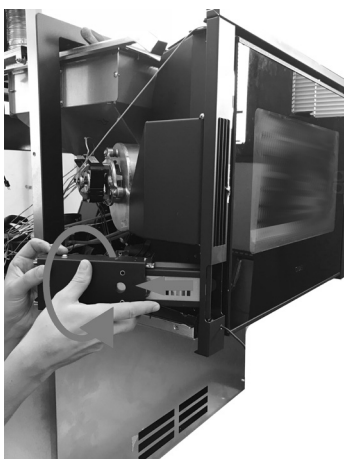


Fig. 81 - Ruotare scatola display



Fig. 82 - Fissare viti



Fig. 83 - Collegare e riposizionare display

- Tirare indietro la scatola porta display e ruotarla nell'altro senso (vedi **Fig. 81**).
- Fissare la scatola nella nuova posizione (vedi **Fig. 82**).
- Ricollegare il cavo flat e riposizionare il display (vedi **Fig. 83**).

6 INSTALLAZIONE KIT WI-FI

Per installare il Kit WI-FI, realizzare il cavo di alimentazione con spina e faston (vedi **Fig. 84**)



Fig. 84 - Spina + Faston

Disconnettere i faston di alimentazione (blu - marrone) collegati direttamente alla presa e collegarli sui faston doppi del cavo di alimentazione. Ricollegare il tutto alla presa principale. (vedi **Fig. 85 Fig. 86**)

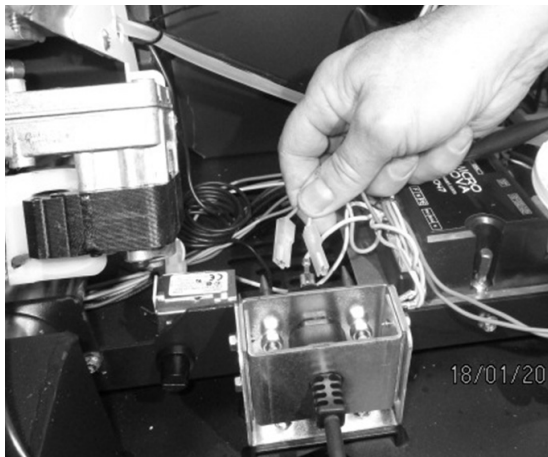


Fig. 85 - Disconnessione faston (blu - marrone)

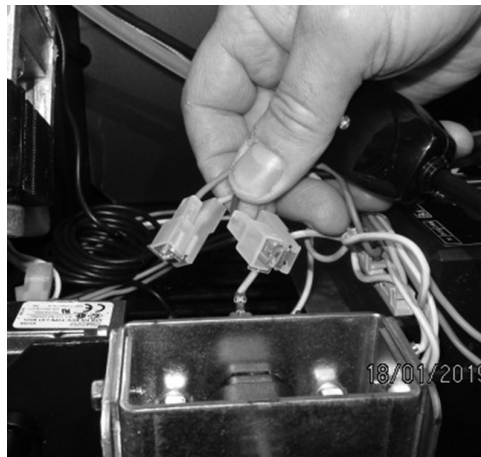


Fig. 86 - Collegamento faston doppi

Fissare il modulo WI-FI sul fondo del serbatoio con il cavo di alimentazione e il cavo seriale collegati e bloccare con fascette stringicavo l'alimentatore del modulo wi-fi sul montante come dsa immagine. (vedi **Fig. 87**)



Fig. 87 - Fissaggio modulo WI-FI

7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

7.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

7.2 MANUTENZIONE COCLEA

Per la manutenzione della coclea, procedere come segue:

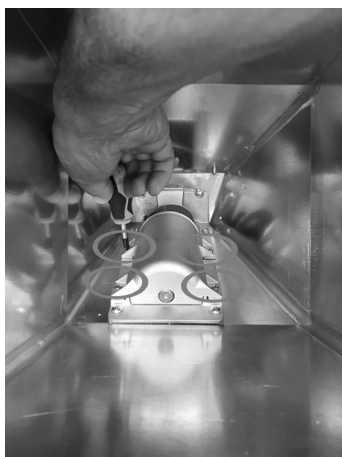


Fig. 88 - Rimozione viti

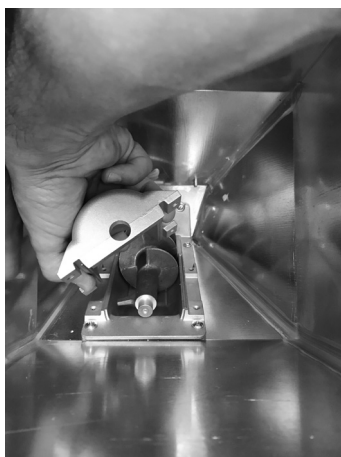


Fig. 89 - Rimozione guscio

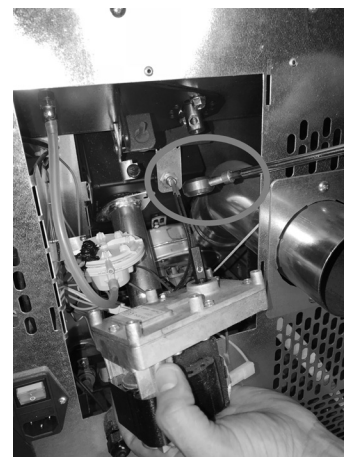


Fig. 90 - Rimozione motoriduttore

- Entrare dal serbatoio e svitare le 4 viti del guscio della coclea (vedi **Fig. 88**).
- Rimuovere il guscio (vedi **Fig. 89**).
- Rimuovere il motoriduttore svitando la vite che lo blocca (vedi **Fig. 90**).



Fig. 91 - Rimozione spirale



Fig. 92 - Rimozione cuscinetto

- Rimuovere la spirale (vedi **Fig. 91**).
- Se usurato, rimuovere il cuscinetto (vedi **Fig. 92**) e sostituirlo.
- Per il rimontaggio, procedere in senso contrario.

7.3 PULIZIA DELL'ASPIRATORE FUMI

Pulire annualmente l'aspiratore fumi da cenere o polvere le quali causano uno sbilanciamento delle pale e una rumorosità maggiore.

- Estrarre l'inserito e allentare la vite posta dietro il ventilatore destro (vedi **Fig. 93**).
- Rimuovere le viti anteriori del ventilatore (vedi **Fig. 94** e **Fig. 95**).

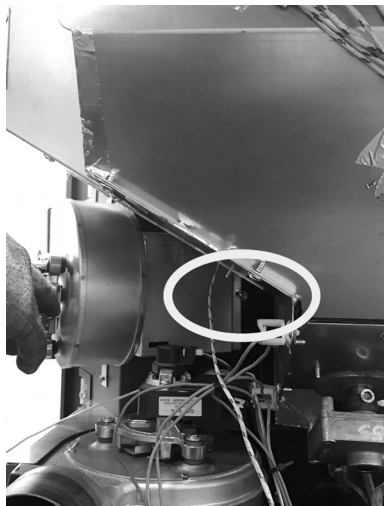


Fig. 93 - Allentare vite



Fig. 94 - Rimuovere vite 1



Fig. 95 - Rimuovere vite 2

- Staccare i cablaggi e rimuovere il ventilatore (vedi **Fig. 96**).
- Rimuovere le viti dell'estrattore fumi (vedi **Fig. 97**) e procedere con la pulizia.



Fig. 96 - Rimuovere ventilatore



Fig. 97 - Rimuovere viti

- Pulire con una spazzola e aspirare la fuliggine al suo interno (vedi **Fig. 98** e **Fig. 99**).
- Una volta pulito bene, ricomporre il tutto.



Fig. 98 - Pulizia 1

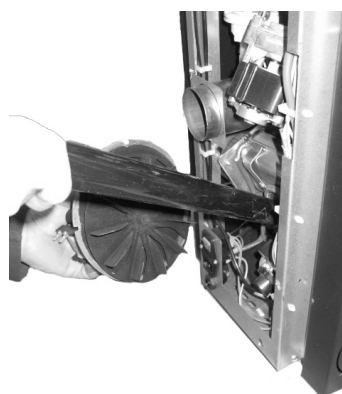


Fig. 99 - Pulizia 2

7.4 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI



Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.

L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno.

7.5 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Qualora le guarnizioni della porta fuoco, del serbatoio o della camera fumi dovessero deteriorarsi, è necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire un buon funzionamento della stufa.



Usare esclusivamente ricambi originali.

7.6 SOSTITUZIONE VETRO

In caso di rottura è indispensabile la sua sostituzione prima di riutilizzare la stufa.
Per la sostituzione procedere come segue:

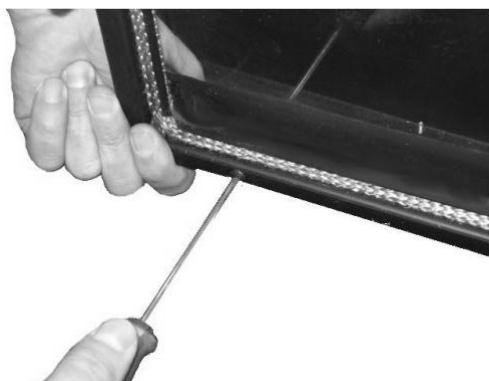


Fig. 100 - Rimozione viti



Fig. 101 - Rimozione profili porta

- Svitare le viti dai profili fermavetro (vedi **Fig. 100**).
- Rimuovere i profili superiore e inferiore (vedi **Fig. 101**).
- Togliere il vetro danneggiato e sostituirlo solo con un ricambio originale. Accertarsi che la guarnizione non sia deteriorata e se necessario, farla sostituire.
- Rimontare i profili e riavvitare le viti.

8 IN CASO DI ANOMALIE












8.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI























Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Porta fuoco aperta o sportello pellet aperto	Chiudere porta fuoco e sportello pellet e controllare che non ci siano dei granelli di pellet in corrispondenza della guarnizione.	
	Stufa intasata	Pulire camera fumi	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braci e/o vano braci con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso.	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	
Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immediatamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
La stufa a potenza massima ma non scalda	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. Alzare la temperatura ambiente desiderata.	
Stufa a regime e sul display "Sovra-temperatura fumi"	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
Il canale da fumo della stufa fa condensa	Temperatura fumi bassa	Verificare che la canna fumaria non sia intasata	
		Aumentare la potenza ridotta della stufa (caduta pellet e giri ventilatore)	
		Installare bicchiere raccogli condensa	
Stufa a regime e sul display "SERVICE"	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.	
"Abilitazione riserva pellet" si attiva con serbatoio pieno	Mancato raggiungimento della temperatura di soglia, pellet di dimensioni grandi o di bassa qualità, passaggio fumi ostruito	Aumentare pellet con "Ricetta Pellet" o eseguire pulizia camera di combustione	

9 DATI TECNICI

9.1 SOSTITUZIONE FUSIBILI

Per la sostituzione dei fusibili nella presa elettrica che si trova dietro la stufa, fare leva con un cacciavite a taglio nello sportellino (vedi **Fig. 102**) ed estrarre i fusibili da cambiare.

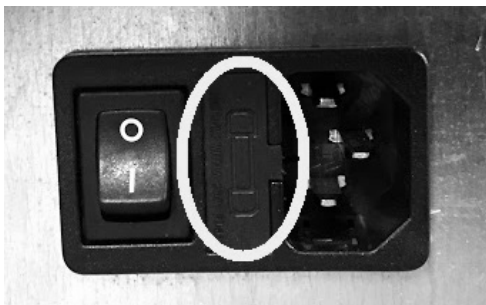


Fig. 102 - Sportellino con i fusibili da rimuovere

10 CARATTERISTICHE

DESCRIZIONE	ZEFIRO ³ - 9 kW	ZEN AIRTIGHT - 9 kW
LARGHEZZA	69,7 cm	69,7 cm
PROFONDITÀ	55 cm	55 cm
ALTEZZA	49 cm	49 cm
PESO	105 kg	105 kg
POTENZA TERMICA INTRODotta/FOCOLARE (Min/Max)	2,83 - 10,46 kW	2,83 - 10,46 kW
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	2,7 - 9,26 kW	2,7 - 9,26 kW
EFFICIENZA (Min/Max)	94,2 - 88,5 %	94,2 - 88,5 %
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	79 - 197°C	79 - 197°C
PORTATA MASSIMA DEI FUMI (Min/Max)	2,6 - 5,7 g/s	2,6 - 5,7 g/s
EMISSIONI CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,024 - 0,012 %	0,024 - 0,012 %
EMISSIONI OGC (13% O ₂) (Min/Max)	3,3 - 2,6 mg/Nm ³	3,3 - 2,6 mg/Nm ³
EMISSIONI NO _x (13% O ₂) (Min/Max)	108 - 127 mg/Nm ³	108 - 127 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di CO al 13% O ₂ (Min/Max)	294 - 148 mg/Nm ³	294 - 148 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di POLVERI al 13% O ₂ (Min/Max)	19,2 - 18,9 mg/Nm ³	19,2 - 18,9 mg/Nm ³
DEPRESSIONE CAMINO (Max)	11,9 Pa	11,9 Pa
SU CANNA FUMARIA CONDIVISA	NO	NO
DIAMETRO SCARICO FUMI	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBILE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POTERE CALORIFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg
UMIDITÀ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RISCALDABILE 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	62,4 - 222 m ³	62,4 - 222 m ³
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,59 - 2,17 kg/h	0,59 - 2,17 kg/h
CAPACITÀ SERBATOIO	15 kg	15 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	25 - 6,9 h	25 - 6,9 h
ALIMENTAZIONE	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENZA ASSORBITA (Max)	346 W	346 W
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA ACCENDITORE	300 W	300 W
PRESA D'ARIA ESTERNA MINIMA (sezione utile ultima)	80 cm ²	80 cm ²
STUFA A CAMERA STAGNA	SI	SI
PRESA D'ARIA ESTERNA PER CAMERA STAGNA	60 mm	60 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (retro/lato/sotto)	200 / 200 / 0 mm	200 / 200 / 0 mm
DISTANZA DA MATERIALE COMBUSTIBILE (soffitto/fron-te)	750 / 1000 mm	750 / 1000 mm

[illegible]

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



89018071B

Rev. 00 - 2020

CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Foresto sud, 7 - Italy
Tel. +39.0438.738669
Fax +39.0438.73343

www.cadelsrl.com
www.free-point.it